



COMUNE DI PALERMO
VI° COMMISSIONE CONSILIARE

**LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA EDILIZIA SCOLASTICA ED
EDILIZIA PERICOLANTE**

Verbale della seduta del giorno 05.11.2015

L'anno 2015, il giorno cinque del mese di Novembre, si riunisce la Sesta Commissione Consiliare, presso la sede di via Ausonia, 69 formalmente convocata con nota prot. n. 559, del 30.10.2015, per la trattazione dei seguenti argomenti:
audizione dell'Ass. Gini, Arch. Di Bartolomeo, Arch. Porretto, Ing. Pitrolo e Arch. Chiodo, avente per oggetto:

— Errata corrige;

— Chiarimenti sull'applicazione della L.98 dello 09.08.2013 (Decreto del fare in materia di agibilità).

Alle ore 09,00, considerato che risulta presente soltanto il consigliere Tantillo,, si rimanda alle ore 10,00, in seconda convocazione, per mancanza del quorum legale,

Alle ore 09,30, in seconda convocazione, sono presenti i Consiglieri: Filoramo Bruscia, La Commare, Mazzola e Tantillo.

NOMINATIVO	Orario di ingresso in Commissione	Orario di uscita della Commissione	Orario di chiusura della seduta
Alberto Mangano (Presidente)	10,24	-----	12,10
Rosario Filoramo (Vice Presidente)	09,35	-----	12,10
Felice Bruscia	10,00	10,40	-----
Pietro La Commare	09,15	-----	12,10
Francesco Mazzola	10,00	-----	12,10
Giulio Tantillo	09,00	10,40	-----
Alessandra Veronese	10,30	-----	12,10

Presiede la seduta il vice presidente Filoramo, il quale constatato e fatto constatare che che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 10,00, entrano in aula dell'Ass. Gini, Arch. Di Bartolomeo, Arch. Porretto, Ing. Pitrolo e Arch. Chiodo, invitati con nota prot. n. 557, del 30.10.2015.

Introduce il consigliere La Commare, spiegando ai presenti le motivazioni che hanno determinato l'incontro, dal 2012, è stata affrontata la problematica degli "errata corrige", ma dopo tante soluzioni proposte, allo stato, non si è trovato un punto di sintesi per risolvere il problema, pertanto, si chiede di attivarsi in tal senso.

Interviene l'Ing. Pitrolo e risponde che la procedura degli "errata corrige", è ampia e coinvolge l'amministrazione in tutte le sue componenti. Sarebbe opportuno, prosegue l'Ing. Pitrolo, che venga predisposto un documento che rappresenti la "visione unitaria" degli Uffici sul merito degli "errata corrige".



COMUNE DI PALERMO
VI° COMMISSIONE CONSILIARE

**LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA EDILIZIA SCOLASTICA ED
EDILIZIA PERICOLANTE**

Alle ore 10,25, presiede la seduta il consigliere Mangano.

Interviene il consigliere la Commare e chiede quante sono le istanze prodotte dai cittadini e un report su quelle risolte, e per quelle dove ci sono dei dubbi sarebbe opportuno informare i cittadini.

Chiede la parola l'Arch. Di Bartolomeo e comunica che a far data dalla settimana entrante, saranno inviate ai cittadini comunicazioni sul merito delle loro richieste ancora rimaste inevase.

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno.

La Commissione prende in esame la L.r. 14/2014 (Semplificazione in materia di edilizia), con particolare attenzione al la richiesta del certificato di abitabilità/agibilità

Infatti secondo il disposto dell'art. 1 comma 5 bis, il certificato di abitabilità/agibilità può essere richiesto anche: 1) per singoli edifici o singole porzioni della costruzione, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni, mentre invece per singole unità immobiliari, purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di abitabilità/agibilità. Da quanto emerge dall'analisi della fonte normativa, si rileva che qualora il cittadino non proponga domanda di abitabilità/agibilità può presentare la dichiarazione del direttore dei lavori, o qualora non nominato, di un professionista abilitato nei limiti delle rispettive competenze professionali, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato, alle norme igienico sanitarie e la sua abitabilità/agibilità, corredata dalla seguente documentazione:

- 1) copia della richiesta di accatastamento dell'edificio trasmessa al catasto;
- 2) dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici alle condizioni di sicurezza e risparmio energetico, valutate secondo la normativa vigente.

Alle ore 12,00 considerato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Leonardo Firicano

Il Presidente

Alberto Mangano